



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 13 luglio 2017

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 13 luglio 2017

FIN - Campania

13/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 21	
Niente gigantismi per salvare i giochi	1
12/07/2017 gazzetta.it	
Nuoto, Phelps: "Ho sfidato lo squalo, 100 metri di adrenalina pura"	3
13/07/2017 Il Roma Pagina 22	
La Cesport Napoli ricevuta dal sindaco de Magistris	5
13/07/2017 Il Roma Pagina 27	
Piscine, la gara per la gestione è in ritardo	6
13/07/2017 Il Roma Pagina 22	
Domani la Capri-Napoli non competitiva	7
13/07/2017 Corriere dello Sport Stadio	
Federazione italiana nuoto	8
13/07/2017 Il Secolo XIX Pagina 46	
Champions, la finale di Albaro diventa a otto	9
	<i>ITALO VALLEBELLA</i>
13/07/2017 La Stampa Pagina 33	
A Budapest domani il via con tuffi e sincro	10
13/07/2017 La Stampa Pagina 33	
"Sono una donna da colpi di scena E non sono finiti"	11
	<i>GIULIA ZONCA</i>
13/07/2017 Il Messaggero Pagina 30	
Vladimir e Chiara: i mondiali di Budapest sono un tuffo al cuore	14
	<i>PIERO MEI</i>

Dopo le Olimpiadi assegnate a Parigi e Los Angeles

Niente gigantismi per salvare i giochi

In fondo il primo a dirlo, con molta schiettezza, è stato proprio il presidente del Cio, Thomas Bach: «Lo scetticismo di istituzioni, governi e organizzazioni sportive in un numero crescente di Paesi rende sempre più difficile attirare candidature per le Olimpiadi. I movimenti popolari, soprattutto in Europa, sono sempre più influenti».

Noi del Cio non possiamo ignorare che il mondo sta cambiando». Niente di più scontato, quindi, che la sessione straordinaria del Cio di martedì abbia approvato all'unanimità la possibilità di assegnare in contemporanea due Olimpiadi estive nella sessione del Cio del 15 settembre a Lima in base all'accordo che lo stesso Cio dovrà fare nei prossimi due mesi con Parigi e Los Angeles per il 2024 e il 2028. È vero che c'è sempre la possibilità di una rottura, per cui a Lima si provvederà al tradizionale ballottaggio per il 2024, ma è ormai certo che sarà Los Angeles ad accodarsi diluendo l'investimento economico in 11 anni (anziché i tradizionali 7).

Ma al di là della nuova tabella di marcia il vero nodo della questione è un altro: fino a che punto interessano ancora i Giochi Olimpici e quanto saranno disposti a investire i singoli Paesi per averli? La rinuncia di Budapest, Roma e Amburgo per il 2024 dimostra che quella di candidarsi ai Giochi non è più una scelta popolare come un tempo e che, nel caso venga sottoposta ad approvazione come in Ungheria e Germania (ma anche a Boston), è alta la possibilità che venga bocciata.

In fondo Parigi e Los Angeles restano le uniche due città disposte a investire veramente da qui al 2028 e questo dimostra che fra ritorni commerciali e costi ci sia il rischio di una forte sperequazione (senza contare, però, i vantaggi di urbanizzazione come a Londra e Rio). Il vero problema è che di fronte allo «scetticismo popolare», pubblicamente ammesso da Bach, il Cio non ha rinunciato alla sua mania di gigantismo, anzi l'ha esasperata come avviene in certi centri commerciali in crisi dove alla mancanza di richiesta si risponde con l'aumento dell'offerta: che senso ha aumentare medaglie e discipline quando scade l'interesse per quello che è già «esposto»? Non c'è dubbio che la strada migliore sarebbe un ridimensionamento: in fondo, il 2 settembre si celebrano 80 anni della morte di De Coubertin... Anche la scelta di ridurre il processo temporale delle candidature, che partirà proprio nel 2019 a Milano per l'Olimpiade invernale del 2026 che viene dopo due edizioni asiatiche, sembra servire a ben poco come



dimostra la rinuncia della pur ricca Stoccolma. Non per niente il nuovo orientamento del Cio per il futuro è di scegliere direttamente la candidata e accompagnarla in un processo di co-organizzazione: nessuno desidera la morte dei Giochi, bisogna trovare soluzioni più incisive.

Nuoto, Phelps: "Ho sfidato lo squalo, 100 metri di adrenalina pura"

L'olimpionico ha sfidato uno squalo bianco di 7 metri a Città del Capo. La sfida andrà in onda nello speciale «Uomo contro squalo» il 30 luglio alle 21 in 220 Paesi su Discovery Channel (Sky can. 401 Hd)

Michael Phelps ha sfidato uno Squalo bianco di 7 metri a Città del Capo. Di questo incontro ricco di suspense, l'americano ha parlato con la Gazzetta dello Sport. La sfida andrà in onda nello speciale «Uomo contro squalo» il 30 luglio alle 21 in 220 Paesi su Discovery Channel (Sky can. 401 Hd) nell'ambito della Shark week, che sarà aperta il 23 luglio proprio dal 23 volte olimpionico (26 titoli mondiali, 39 record mondiali), 32 anni, ritiratosi a Rio, e dal titolo «La legge degli squali», in cui il nuotatore svelerà alcuni dei grandi segreti del pesce più feroce e veloce. Phelps sfida uno squalo, il 23 luglio... Michael Phelps, il coraggio e una sfida in mondovisione: a uno squalo vero. «Volevo provare a vedere quanto velocemente potessi andare. Provare l'alta velocità con lo squalo è qualcosa di unico, un'esperienza pazzesca». In piscina o in mare aperto? «In mare, perché non credo che lo squalo sopravviverebbe con il cloro». E lei invece, abituato in piscina, come l'ha vissuta? «È stato uno shock. Non mi piace l'acqua fredda, anzi l'aspetto più difficile è stato proprio questo passaggio dai 26 ai 12 gradi». Quando s'è trovato di fianco allo squalo, cosa ha provato? «Lo volevo fare da sempre quest'incontro, ci pensavo, avevo fiducia in me: è stata un'esperienza incredibile, la cosa più cool». E' stato come vincere un oro olimpico? «Sì, ma qualcosa di più impegnativo. Ci sono tante diverse variabili nell'oceano, tra onde, correnti, visibilità che le riassumerei in una sfida speciale. Ho nuotato con una muta e poi con una pinna appositamente progettata. Per me è stata come una batteria, spero di fare ancora altre gare». Un'esperienza d'impatto o preparata nei minimi particolari? «Sono andato a scuola degli specialisti, ho imparato come si entra in un oceano, cosa fare e no. Questo mi aiuterà anche in futuro e potrà aiutare anche tanta gente che magari teme di imbattersi in uno squalo. Vivono nel loro mondo, vogliono difendere il territorio come noi. È puro istinto di sopravvivenza». Lei come l'ha affrontato? «Lo squalo era in una gabbia ed io libero, vedrete la velocità, come si muoverà: di sicuro sarà più potente di me alla partenza. Ho sempre invidiato la loro partenza. Prima delle gare io guardavo i loro movimenti che



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta BeLive Segui f+ g+ i+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione NUOTO Phelps: "Io contro lo squalo: 100 metri di... Giornata a casa Martignetti: fra l'apertivo del... Detti pronto per i Mondiali, Martignetti, le...

Nuoto, Phelps: "Ho sfidato lo squalo, 100 metri di adrenalina pura"

L'olimpionico ha sfidato uno squalo bianco di 7 metri a Città del Capo. La sfida andrà in onda nello speciale «Uomo contro squalo» il 30 luglio alle 21 in 220 Paesi su Discovery Channel (Sky can. 401 Hd)

12 LUGLIO 2017 - MILANO

Michael Phelps ha sfidato uno Squalo bianco di 7 metri a Città del Capo. Di questo incontro ricco di suspense, l'americano ha parlato con la Gazzetta dello Sport. La sfida andrà in onda nello speciale «Uomo contro squalo» il 30 luglio alle 21 in 220 Paesi su Discovery Channel (Sky can. 401 Hd) nell'ambito della Shark week, che sarà aperta il 23 luglio proprio dal 23 volte olimpionico (26 titoli mondiali, 39 record mondiali), 32 anni, ritiratosi a Rio, e dal titolo «La legge degli squali», in cui il nuotatore svelerà alcuni dei grandi segreti del pesce più feroce e veloce.

APPROFONIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Phelps attore comico
- Phelps e lo squalo
- L'ultima Phelps

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA La Gazzetta dello Sport per **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Michael Phelps, il coraggio e una sfida in mondovisione: a uno squalo vero.

«Volevo provare a vedere quanto velocemente potessi andare. Provare l'alta velocità con lo squalo è qualcosa di unico, un'esperienza pazzesca».

In piscina o in mare aperto?

«In mare, perché non credo che lo squalo sopravviverebbe con il

servivano ai miei gesti. È come essere tornato sui banchi di scuola». Può raccontare questa sfida? «Eravamo al largo della costa di Città del Capo, eravamo al sicuro, circondato appunto da 15 sub. Abbiamo creato una corsia di nuoto dove nuotare dentro, in linea retta. Certo, lo squalo bianco va a 25 miglia orari, uno squalo martello a 12-14 miglia, tutti hanno velocità diverse. Io so quanto possa andare veloce sui 100 metri, ma non avevo mai provato la velocità a confronto con uno squalo. È stato entusiasmante». Che Phelps vedremo in tv? «Un nerd degli squali, uno dei più grandi... Lei e lo squalo siete accomunati idealmente dalla fame... di vincere? «Direi che entrambi siamo andati abbastanza velocemente, certo l' agilità e la linea retta tenuta da un pesce da 1900 chili sono fantastiche, io sono più lento... E poi l' enorme esplosività fuori dall' acqua: se avessi avuto sul blocco quella potenza, cavolo, avrei fatto cose ancora migliori in questi anni». Quindi ci saranno ancora più squali da battere? «Il più grande squalo bianco che ho visto è stato proprio all' Isola di Guadalupe, lungo 20 metri, una femmina incinta. Era bello vederlo, come un essere umano che cerca di abituarsi al pancione. La loro vita quotidiana non è tanto diversa dalla nostra: vogliono vivere meglio e invece spesso li uccidono. Ero alle Bahamas da circa una settimana, ne ho visto uno appena ucciso, i suoi simili erano nei dintorni, hanno capito e sono andati via. Mi ha rotto il cuore, bisogna difendere la natura e non pensare che il primo obiettivo di uno squalo sia uccidere l' uomo. È sbagliato. Bisogna insegnare alla gente come comportarsi, e anche loro hanno fame. Noi siamo simili agli squali». Lei ha una fondazione per aiutare i bambini ad amare l' acqua, per imparare a nuotare. «La sicurezza è molto importante, perdiamo ancora troppi bambini per annegamenti. Serve più attenzione. Ora ho più tempo per concentrarmi sui bambini, e sarà divertente. Voglio trasmettere la passione per il nuoto, ho mantenuto la promessa di portare il nuoto in un' altra dimensione. Continuo a fare cose che amo e spero di avere un impatto sulle persone in tutto il mondo. Lavoro ogni giorno per cambiare lo sport: c' è tanto da fare».

DOPO LA PROMOZIONE IN A2 DI PALLANUOTO

La Cesport Napoli ricevuta dal sindaco de Magistris

NAPOLI. Dopo l' esaltante cavalcata che ha visto la Cesport raggiungere a vele spiegate la serie A2 del campionato nazionale di pallanuoto, il sindaco partenopeo, Luigi de Magistris, ha voluto ricevere il presidente Esposito i dirigenti e gli atleti della formazione napoletana, presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo. È certamente motivo di orgoglio per la dirigenza e gli atleti tutti constatare che il primo cittadino abbia saputo apprezzare l' impegno ed il valore della Cesport Italia, splendida realtà partenopea.

Impegno e collaborazione da parte dell' Amministrazione Comunale alla Cesport Italia che purtroppo non ha la disponibilità di un impianto proprio.

Presenti inoltre l' assessore allo sport Borriello, il presidente Fin Trapanese, il delegato Coni Napoli Felsani, il presidente dell' Aru Pasquino, il presidente della V municipalità De Luca, l' ingegnere Belfiore di Sinclab ed il dottor Senese dello Studio Senese.

34 ROMA
SPORT

BASKET SERIE A2 L'alba serba farà parte del roster della prossima stagione: «Era la mia priorità, darò il massimo»

Cuore Napoli, Nikolic resta in azzurro

di Paola Amaro



Il presidente Ruggiero con Nikolic e Amoruso

Generazione Vincente: «Ci tenevamo molto a confermare Stefanovic», ha dichiarato il direttore sportivo Vincenzo Ruggiero - è un inno fondamentale, per noi è a tutti gli effetti, un nuovo acquisto perché stiamo parlando di un giocatore che noi consideriamo una vera e propria stella per il Cuore Napoli Basket. Nikolic, ha un futuro rosso, ma sin da subito ha dimostrato di poter fare la differenza nonostante la sua giovane età. Lo ringraziamo, perché ha voluto fortemente Napoli. Un grazie anche all'Oliverina Diablic, con cui abbiamo raggiunto l'accordo grazie all'ottimo rapporto che li lega al club vicentino: è decisa volontà del giocatore di restare con noi, abbiamo dimostrato che con il silenzio e con il duro lavoro si possono raggiungere gli obiettivi prefissati.

conferme e stiamo anche cercando un giocatore statunitense per il ruolo di esterno, che possa ricoprire più ruoli».

«Sono molto felice - ha dichiarato Stefan Nikolic - Napoli è sempre stata la mia priorità. Sono entusiasta di giocare con la maglia azzurra in A2. Per me è una grande sfida e darò il massimo. Ringrazio la società per la fiducia, il mio procuratore e l'Oliverina per la riuscita di questa operazione. Patron Ciro Ruggiero, è naturalmente molto soddisfatto della permanenza di Nikolic e ha affermato: «Sono molto contento di questo vero colpo di mercato da parte del nostro neo direttore sportivo. Su Nikolic, c'erano decine e decine di squadre, ma grazie alla nostra capacità e soprattutto alla ferma e decisa volontà del giocatore di restare con noi, abbiamo dimostrato che con il silenzio e con il duro lavoro si possono raggiungere gli obiettivi prefissati».

giugno 13 luglio 2017
quotidiano roma
www.romainfo.it

BASKET DOMINE 1

Dike Napoli, arriva Pala Nene Diene

NAPOLI. Continua senza sosta la campagna di rafforzamento della Dike Basket Napoli in vista della stagione 2017-2018: arriva a Napoli Nene Diene! Nata il primo aprile del 1992, l'ala veloce di 188 cm saprà garantire qualità ed astuzia al quintetto di Nino Madino. «Sono molto contenta di aver ricevuto questa chiamata da coach Madino - ha detto - che conosce dall'esperienza in campo e per questo mi ha invitato ad andare in serie A2. Sono felice di essere parte di una squadra che ha obiettivi ambiziosi e di poter lavorare con i compagni e con il coach Madino».

NUOTO Ai via 31 nuotatori, 27 uomini e 4 donne: arrivo al Circolo Posillipo

Domani la Capri-Napoli non competitiva

NAPOLI. Trentuno nuotatori, sei nella gara "Solo" e gli altri a comporre le cinque staffette al via, sei nazionali e tre continentali rappresentati. Sono insomma della seconda Capri-Napoli non competitiva, la sfida di inizio stagione che si svolgerà in programma domani, con partenza dal Lido Le Ondine di Marina Grande e arrivo nella spiaggia d'acqua antistante il Circolo Posillipo. Ha un fascino internazionale la prova, che segue la prima tappa annuale svolta due settimane fa, quella arrivata a Baita. Tra i 31 nuotatori, 27 sono uomini e 4 donne, ma di queste ultime ben tre hanno deciso di partecipare alla gara "Solo", ripartite tra le staffette: Milano Nautic Master (composta da Davide Leopardi, Clemente Manzo, Maurizio Mauri e Stefano Vaglio), Bergamo Swim Team (Emmanuel Andreotti, Giuliano Bertini, Massimiliano Colombo e Luciano Pennacchi), Team Artisan (Antonio Artisan, Giuseppe Cannata, Barbara Barilli, Alessandro Fattore, Marco Moretti, Marco Renna e Antonio Rolando), Capitoli coraggiosi (Luigi Amato, Achille Monica, Marco Russo, Massimiliano Santopietro, Domenico Scalfarone e Alfonso Vicentini). Special team Nicoletta Dalfino, Samuele De Rinaldi, Marco Magliocco, Emanuele Russo e Luca Schiattarella.

SOMMARIO DELLA GIORNATA

«Vale Rossi, Pellegrini e Toti idoli dei bambini»

La famiglia ha rivisto grandi nomi degli sport che i bambini seguono come punti di riferimento: Federico Pellegrini, Valentino Boni e Francesco Toti sono gli sportisti più amati dai bambini tra i 7 e i 13 anni, secondo un'indagine effettuata dalla Fisa, ad progetto Dina Kids Sport. Le ragazze hanno indicato tra i propri sportisti di riferimento Federico Pellegrini con il 22% dei consensi, seguito da Valentino Boni (19%), Francesco Toti (19%), Bala Vici, Tania Caporaso e Gigi Buffon (15%). I maschi, invece, hanno scelto Valentino Boni (19%), seguito da una lunga lista di idoli del mondo del calcio: Toti (17%), CRT (15%), Alessandro Del Piero (14%),

TEMSHIVIMBLEDON

Murray e Djokovic ko Federer in semifinale

LONDRA. Altra eliminazione eccellente a Wimbledon: dopo Nadal e Andy Murray, dominatore del titolo, lo statunitense Querrey in la battuto 3-6-6-6-7-6 (6-4). Nel secondo round, il croato Cilic batte il lussemburghese Muller 3-6-7-6 (7-5) 7-5-7-6 (3-1). Djokovic ha dovuto lasciare nel secondo set per un problema al gomito destro dopo aver perso il primo contro Roddick, che vola in semifinale dove incontrerà Federer.

OLIMPIADI

Toni de Franco, Kitzel vince Lindossera tappa

PALERMO. Cinquata di Marco Kitset, il velocista della Quick-Step Floors conquista l'undicesima tappa del Giro di Franco, da Epone a Pau, di 203,5 km. Una volata impetuosa, da dominare analizzata per gli indizi più vincenti nella storia della Bole: il quattordicesimo corso. Secondo l'andazzo della Loto-Nibbio Dylan Greenewegen, terzo Michael Matthews (Quick-Step). Tutto in ordine in classifica generale, dove Froome continua con 18' in Aru e con 57' in Bardet.

OLIMPIADI ITALIA ESCLUSIVA

Doppio norina: Parigi 2024 e Los Angeles 2028

LAS VEGAS. Parigi 2024 e Los Angeles 2028. Il foso è deciso tra i due. L'ultimo è la decisione di un doppio assegnazione dei Giochi, fatto storico. Erano rimaste valide solo Parigi e Los Angeles. Dopo il no di Ambrigo via referendum, il rito di Roma e lo stop di Budapest.

DOPO LA PROMOZIONE IN A2 DI PALLANUOTO

La Cesport Napoli ricevuta dal sindaco de Magistris

NAPOLI. Dopo l'esaltante cavalcata che ha visto la Cesport raggiungere a vele spiegate la serie A2 del campionato nazionale di pallanuoto, il sindaco partenopeo, Luigi de Magistris, ha voluto ricevere il presidente Esposito i dirigenti e gli atleti della formazione napoletana, presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo. È certamente motivo di orgoglio per la dirigenza e gli atleti tutti constatare che il primo cittadino abbia saputo apprezzare l' impegno ed il valore della Cesport Italia, splendida realtà partenopea. Impegno e collaborazione da parte dell' Amministrazione

ATLETICA Memorial "Roméo Sogli" e "Andrea Ferone"

La Campania che corre a C. San Giorgio e Marcanise

CASTEL SAN GIORGIO. Si è tenuto il 7 luglio a Castel San Giorgio la seconda edizione del Memorial Roméo Sogli, organizzata dall'Associazione "San'Anna giovani di Santa Maria a Favore". Grande e meritato successo per la manifestazione con numerosi apprezzamenti del team e del pubblico lungo il percorso. L'appuntamento, patrocinato dal Comune, è andato in scena per la via cittadina del quartiere di Santa Maria a Favore una staffetta 3 x 1000. A piazza San'Anna è stata allestita per l'occasione il "centro" della serata di sport, realizzato sotto



Comunale alla Cesport Italia che purtroppo non ha la disponibilità di un impianto proprio. Presenti inoltre l'assessore allo sport Borriello, il presidente Fin Trapanese, il delegato Coni Napoli Felsani, il presidente dell' Aru Pasquino, il presidente della V municipalità De Luca, l'ingegnere Belfiore di Sinclab ed il dottor Senese dello Studio Senese.

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO La gestione attuale prorogata fino a settembre

Piscine, la gara per la gestione è in ritardo

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO.

Ufficializzata la gestione temporanea del complesso di piscine coperte di proprietà comunale sito in piazza della Meridiana. Continuerà a occuparsene la società Asd CN Posillipo. Quest' ultima gestiva la struttura già in virtù di una proroga effettuata nello scorso mese di ottobre e lo avrebbe dovuto fare fino al mese di marzo per dar tempo al Settore Patrimonio del comune di San Sebastiano al Vesuvio di indire una nuova gara per l' affidamento annuale del complesso senza tuttavia far venire meno la continuità operativa della piscina. Una gara che però non si è potuta effettuare perché la Centrale Unica di Committenza, nel recepire il capitolato d' oneri, ne ha excepto l' insufficienza delle informazioni, circostanza che però è stata appresa dall' ente sansebastianese soltanto pochi giorni fa.

Di qui la decisione di prendere atto che, nonostante la scadenza della proroga, l' attuale gestore ha continuato a svolgere la propria attività e che questo ha potuto comunque garantire la regolare continuità del servizio: nel frattempo si sono predisposte le modifiche e le integrazioni al bando e al capitolato da inoltrare alla Cuc.

È stato dunque ritenuto opportuno, per non gravare l' ente di costi manutentivi non sostenibili e per assicurare all' utenza la fruibilità della struttura, lasciare la gestione alla Asd CN Posillipo fino alla gara e comunque non oltre metà settembre.



BRUSCIANO Sequestrate apparecchiature per 60mila euro, denunciato un impostore 62enne di San Vitale

Finto medico prescriveva le diete, chiuso "ambulatorio" nutrizionista

di Monica Cro

BRUSCIANO. «C'è un infelice ovunque vai, voglio allargare il giro dei clienti miei, io vengo desiderati e ripartire in confezione approvata. È forse la merce più desiderata, conquistare un paio di ali e liberarsi del sovrappeso e in tanti farebbero qualsiasi cosa per riuscire ad allentarsi sono pronti ad approfittarne senza scrupoli, per interesse. E così anche lui come tanti altri prima, si fingeva "medico nutrizionista-biologo nutrizionista" ingannando centinaia di persone, promettendo diete miracolose. Ma i cambiamenti scoprono l'imbroglio. Nel gual finto medico, S. A. L., 62enne, di San Vitale, residente a Besenico, comune nel quale esercitava anche la



60mila euro. L'INGANNO. Novecento sequestrati e sequestrato a potere anime infelici, tra cui tante giovanissime, sempre più nume-

rose in questa società in cui la ritrosia disperata alla consegna di un'effimera bellezza imposta dagli spot televisivi dettati dalla moda che vuole corpi magrissimi e stiracchiatissimi. In tanti si fidavano e si affidavano a lui e alle sue "finte" cure, elargite senza alcuna competenza, pur di raggiungere gli obiettivi promessi, ignari del fatto che si trovavano di fronte ad un sedicente "medico" che di fatto, al di là del bell'aspetto e della scortatura dialettica, possedeva solo un semplice diploma facit. Lo studio medico "Personal food advisor" di cui era l'amministratore unico e nel quale riceveva i suoi spaventati pazienti, era sito su via Camillo Cuccia a Besenico.

LE INDAGINI DEL NAS. S'acquire l'interroglio i carabinieri del Nas, impegnati in un'attività di indagine a conoscenza della quale, hanno accertato che il "dot. S. A. L.", un realtà esercitava abusivamente la professione di medico nutrizionista senza possedere le competenze e i requisiti necessari, in quanto sprovvisto del previsto titolo di studio che legittima la professione. La scorsa mattina, i carabinieri del Nas, hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo dello studio medico abusivo e tutte le apparecchiature ed attrezzature in esso contenute e destinate all'esercizio della professione medica, per un valore di oltre 60mila euro, se disposizione del Gip del Tribunale di Nola. Il finto medico è stato denunciato in stato di libertà.

ACERRA Stasera l'iniziativa di due imprenditori che si affidano allo chef Gaudio al St. Patrick Pub Cucina, una "sfida" con le eccellenze culinarie

di Antonio Palmieri

ACERRA. Dopo l'evento di grande successo realizzato qualche settimana fa, con a tema la carne campana, il St. Patrick Pub bisca mettendo in sfillo questa volta frutta e verdure, rigorosamente "made in Acerra".

Zucchine, patate e albicocche: queste le protagoniste della serata che si svolgerà questa sera, con inizio alle ore 21, presso il locale sito in via Pietro Colletta. Le pietanze, cucinate e servite dallo chef Luigi Gaudio in diverse varianti, saranno accompagnate naturalmente da un'ottima birra, scelta meticolosamente da Nicola Mastrocicco, un vero intenditore di "bionde", che insieme a Luigi gestisce il noto locale acerrano.

Una prova importante e congegnata per due imprenditori che hanno scelto di restare in città piuttosto che cercare fortuna nei paesi limitrofi. «Abbiamo deciso che le cose buone devono entrare in casa nostra attraverso un nuovo modo di pensare e fare, cucinare questo un risentito del passato dei due ragazzi, che con diversi sacrifici mantengono aperto un punto di ritrovo per tutti coloro che adorano l'ottima cucina e la birra. Soprattutto in questo periodo storico per la

Comunità e per Acerra, invasa da frotte di nuovi e vecchi, ritrovare due ragazzi che amano il loro territorio e che decidono di investire è una realtà. Se lo fanno può attraverso le eccellenze culinarie che Acerra continua comunque a conservare, diventa quasi un'istinto. Una strada ardua e tortuosa, alla cui fine però si può trovare un vero e proprio tesoro: la valorizzazione delle eccellenze del territorio, che possono fare da volano per il territorio stesso.



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO La gestione attuale prorogata fino a settembre

Piscine, la gara per la gestione è in ritardo



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. Ufficializzata la gestione temporanea del complesso di piscine coperte di proprietà comunale sito in piazza della Meridiana. Continuerà a occuparsene la società Asd CN Posillipo. Quest'ultima gestiva la struttura già in virtù di una proroga effettuata nello scorso mese di ottobre e lo avrebbe dovuto fare fino al mese di marzo per dar tempo al Settore Patrimonio del comune di San Sebastiano al Vesuvio di indire una nuova gara per l'affida-

mento annuale del complesso senza tuttavia far venire meno la continuità operativa della piscina. Una gara che però non si è potuta effettuare perché la Centrale Unica di Committenza, nel recepire il capitolato d'oneri, ne ha excepto l'insufficienza delle informazioni, circostanza che però è stata appresa dall'ente sansebastianese soltanto pochi giorni fa. Di qui la decisione di prendere atto che, nonostante la scadenza della proroga, l'attuale gestore ha continuato a svol-

gere la propria attività e che questo ha potuto comunque garantire la regolare continuità del servizio: nel frattempo si sono predisposte le modifiche e le integrazioni al bando e al capitolato da inoltrare alla Cuc. È stato dunque ritenuto opportuno, per non gravare l'ente di costi manutentivi non sostenibili e per assicurare all'utenza la fruibilità della struttura, lasciare la gestione alla Asd CN Posillipo fino alla gara e comunque non oltre metà settembre.



Sinistra Italiana, si discute del servizio di igiene pubblica

CERCEOLA. Confronto e partecipazione per il servizio di igiene pubblica. Nella serata di ieri la sezione cerceolana di Sinistra Italiana ha messo in programma un incontro per analizzare il capitolato speciale dell'importante servizio pubblico. Nel corso dell'incontro sono state messe in evidenza le criticità della gestione corrente del servizio rispetto a quanto previsto dal capitolato

e si è pensato a come poter migliorare l'offerta ai cittadini del comune alle porte di Napoli. Il tutto, in previsione di un incontro con l'Assessore al ramo al quale riportare quanto emerso dal momento di confronto e partecipazione preliminare. Confindustria dunque a funzionare ed essere aperta la sezione del partito locale, che sta portando avanti sia incontri di natura politica che

momenti di socializzazione e aggregazione, come quelli che il programma per la serata odierna, quando si potrà assistere alla proiezione di "Diar" nell'ambito del cicloforum organizzato dai componenti del partito, e quello messo in calendario per domani, quando ancora una volta il circolo cerceolano di Sinistra Italiana ospiterà una braciata.



NUOTO AI via 31 nuotatori, 27 uomini e 4 donne: arrivo al Circolo Posillipo

Domani la Capri-Napoli non competitiva

NAPOLI. Trentuno nuotatori, sei nella gara "Solo" e gli altri a comporre le cinque staffette al via, sei nazioni e tre continenti rappresentati. Sono i numeri della seconda Capri -Napoli non competitiva, la sfida di nuoto in acque libere in programma domani, con partenza dal lido Le Ondine di Marina Grande e arrivo nello specchio d' acqua antistante il Circolo Posillipo.

Ha un fascino internazionale la prova, che segue la prima tappa amatoriale svoltasi due settimane fa, quella arrivata a Baia.

Tra i 31 nuotatori, 27 sono uomini e 4 donne, ma di queste ultime ben tre hanno deciso di partecipare alla gara "Solo", ripercorrendo di fatto le gesta dei nuotatori professionisti (che invece saranno impegnati nella gara di Coppa del Mondo il 3 settembre): si tratta dell' italiana Daniela Sabatini, della statunitense Bridgette Hobart e dell' australiana Lisa De Laurentis. Tra gli uomini al via Jean-Luc Boulanger (Francia), Marco Rodrigues (Brasile) e Ignacio Ravagna (Argentina). Cinque le squadre iscritte tra le staffette: Milano Nuoto Master (composta da Davide Leopizzi, Clemente Manzo, Maurizio Mauri e Stefano Vaghi), Bergamo Swin Team (Emanuele Andreotti, Giuliano Berti, Massimiliano Colombi e Luciano Pennati), Team Arienzo (Antonio Arienzo, Giuseppe Canna da Bartoli, Alessandro Fattore, Marco Moretti, Marco Renna e Antonio Rolando), Capitoni coraggiosi (Luigi Amato, Achille Monica, Marco Russo, Massimiliano Santopietro, Domenico Scaldaferrì e Alfonso Viscardi), Special team (Nicoletta Bullone, Samuele De Rinaldi, Marco Magliocca, Emanuele Russo e Luca Schiattarella).

34 ROMA
SPORT

BASKET SERIE A2 L'alba serba farà parte del roster della prossima stagione: «Era la mia priorità, darò il massimo»

Cuore Napoli, Nikolic resta in azzurro

di Paola Amato

NAPOLI. Prima e molto importante conferma per la Generazione Vincente Cuore Napoli Basket: Stefan Nikolic, farà ancora parte del roster di coach Ponticello per la seconda stagione di fila e giuocherà in A2, con la cassetta azzurra. L'ala di origine serba, classe 1997, è reduce da una stagione super con Napoli, con 13 punti di media in regular season in serie B e ben 15 nella post-season. Il titolo di MVP della Turkish Airlines Cup di Serie B e anche di miglior Under 21 sia della Coppa Italia di categoria, che dell'intero campionato. In mattinata, presso la sala stampa del PalaBurbante per annunciare ai media la conferma di Nikolic, si è tenuta una conferenza stampa con la presenza del d.a. azzurro, Vincenzo Ruggiero, dello stesso Stefan Nikolic e del dott. Alfredo Amoroso in rappresentanza del main sponsor,



Il presidente Ruggiero con Nikolic e Amoroso

Generazione Vincente: «Ci tenevamo molto a confermare Stefan», ha dichiarato il direttore sportivo Vincenzo Ruggiero: «È un inno fondamentale, per noi è a tutti gli effetti, un nuovo acquisto perché siamo parlando di un giocatore che noi consideriamo una vera e propria stella per il Cuore Napoli Basket. Nikolic, ha un futuro rosso, ma sin da subito ha dimostrato di poter fare la

conferme e stiamo anche cercando un giocatore statunitense per il ruolo di esterno, che possa ricoprire più ruoli». «Sono molto felice - ha dichiarato Stefan Nikolic - Napoli è sempre stata la mia priorità. Sono entusiasta di giocare con la maglia azzurra in A2. Per me è una grande sfida e darò il massimo. Ringrazio lo società per la fiducia, il mio procuratore e l'olandina per la riuscita di questa operazione». Patron Ciro Ruggiero, è naturalmente molto soddisfatto della permanenza di Nikolic che affermatò: «Sono molto contento di questo vero colpo di mercato da parte del nostro main direttore sportivo. Stefan Nikolic, è un giocatore di grande talento e decisa volontà del giocatore di restare con noi, abbiamo dimostrato che con il silenzio e con il duro lavoro si possono raggiungere gli obiettivi prefissati».

BASKET DONNE A1

Dike Napoli, arriva Pala Nene Diene

NAPOLI. Continua senza sosta la campagna di rafforzamento della Dike Basket Napoli in vista della stagione 2017-2018: arriva a Napoli Nene Diene! Nata il primo aprile del 1992, l'ala veloce di 188 cm saprà garantire qualità ed asticizia ai quintetti di Nino Madino. «Sono molto contenta di aver ricevuto questa chiamata da coach Madino - ha detto - che conosco da quando ho partecipato all'esperienza in nazionale. Spero di fare bene, di non avere problemi fisici ed aiutare le mie nuove compagne a fare il meglio possibile».

NUOTO AI via 31 nuotatori, 27 uomini e 4 donne: arrivo al Circolo Posillipo

Domani la Capri-Napoli non competitiva

NAPOLI. Trentuno nuotatori, sei nella gara "Solo" e gli altri a comporre le cinque staffette al via, sei nazioni e tre continenti rappresentati. Sono i numeri della seconda Capri -Napoli non competitiva, la sfida di nuoto in acque libere in programma domani, con partenza dal lido Le Ondine di Marina Grande e arrivo nello specchio d' acqua antistante il Circolo Posillipo.

Ha un fascino internazionale la prova, che segue la prima tappa amatoriale svoltasi due settimane fa, quella arrivata a Baia. Tra i 31 nuotatori, 27 sono uomini e 4 donne, ma di queste ultime ben tre hanno deciso di partecipare alla gara "Solo", ripercorrendo di fatto le gesta dei nuotatori professionisti (che invece saranno impegnati nella gara di Coppa del Mondo il 3 settembre): si tratta dell' italiana Daniela Sabatini, della statunitense Bridgette Hobart e dell' australiana Lisa De Laurentis. Tra gli uomini al via Jean-Luc Boulanger (Francia), Marco Rodrigues (Brasile) e Ignacio Ravagna (Argentina). Cinque le squadre iscritte tra le staffette: Milano Nuoto Master (composta da Davide Leopizzi, Clemente Manzo, Maurizio Mauri e Stefano Vaghi), Bergamo Swin Team (Emanuele Andreotti, Giuliano Berti, Massimiliano Colombi e Luciano Pennati), Team Arienzo (Antonio Arienzo, Giuseppe Canna da Bartoli, Alessandro Fattore, Marco Moretti, Marco Renna e Antonio Rolando), Capitoni coraggiosi (Luigi Amato, Achille Monica, Marco Russo, Massimiliano Santopietro, Domenico Scaldaferrì e Alfonso Viscardi), Special team (Nicoletta Bullone, Samuele De Rinaldi, Marco Magliocca, Emanuele Russo e Luca Schiattarella).

SONDAGGIO DELLA DOXA

«Vale Rossi, Pellegrini e Totti ideali dei bambini»

La famiglia ha rivisto grandi anni gli sport che i bambini vogliono come punti di riferimento: Federico Pellegrini, Valentino Rossi e Francesco Totti sono gli sport più amati dai bambini tra i 5 e i 15 anni, secondo un'indagine effettuata dalla Doxa ad agosto. Dato Kids Sport. Le ragazze hanno indicato i jumpi sportivi di riferimento: Federica Pellegrini con il 25% di consensi, seguita da Valentina Rossi (19%), Francesca Toti (19%), Beba Vici, Tania Caputo e Gigi Buffon (15%). I maschi, invece, hanno scelto Valentino Rossi (18%), seguito da una lunga lista di atleti del mondo del calcio: Totti (17%), Cr7 (15%), Alessandro Del Piero (10%),

TEMSHIVINERLIDOM

Murray e Djokovic ko Federer in semifinale

LONDRA. Altra eliminazione eccellente a Wimbledon: dopo Nadal e Andy Murray, dominatore del titolo, lo statunitense Querrey lo ha battuto 3-6-6-6-7-6 (4-1). Nel secondo quarto, il croato Cilic batte il lussemburghese Muller 3-6-7-6-7-6 (7-6) (7-6) (7-6). Il Djokovic ha dovuto lasciare nel secondo set per un problema al gomito destro dopo aver perso il primo contro Roddick, che vola in semifinale dove incontrerà Federer.

OLIMPIADI

Tor di Franco, Kittel vince l'undicesima tappa

PARIGI. Cinque di Meroni Kistof, il velocista della Quick-Step Floors conquista l'undicesima tappa del Tour de France, da Epinal a Pau, di 203,5 km. Una volata impetuosa, da dominare analoga per gli indizi più vincenti nella storia della Boule: il quattordicesimo corso. Secondo l'olandese della Lotto-Ni-Jumbo Dylan Groenewegen, terzo Michael Matthews (Quick-Step) Tatu (maestro in classifica generale, dove Froome conduce con 18' su Aru e con 57' su Bardet).

OLIMPIADI ITALIA ESCLUSIVA

Doppio norina: Parigi 2024 e Los Angeles 2028

LOS ANGELES. Parigi 2024 e Los Angeles 2028. Il fuso è deciso: una doppia assegnazione dei Giochi, fatto storico. Erano rimaste solo due città, Parigi e Los Angeles. Dopo il no di Amburgo via referendum, il rite di Roma e lo stop di Budapest.

DOPO LA PROMOZIONE IN A2 DI PALLANUOTO

La Cesport Napoli ricevuta dal sindaco de Magistris

NAPOLI. Dopo l'ostinata cavalcata che ha visto la Cesport raggiungere a vele spiegate la serie A2 del campionato nazionale di pallanuoto, il sindaco partenopeo, Luigi de Magistris, ha voluto ricevere il presidente Epposito e dirigenti e gli atleti della formazione napoletana, presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo. È certamente motivo di orgoglio per la dirigenza e gli atleti tutti costare che il primo cittadino abbia saputo apprezzare l'impegno ed il valore della Cesport Italia, splendida realtà partenopea. Impegno e collaborazione da parte dell'Amministrazione.

ATLETICA MEMORIAL "ROMEO SGOGLIA" E "ANDREA FERONE"

La Campania che corre a C. San Giorgio e Marcanise

CASTEL SAN GIORGIO. Si è tenuto il 7° luglio a Castel San Giorgio la seconda edizione del Memorial Romeo Sgoglia, organizzata dall'Associazione "San'Anna giovani di Santa Maria a Favore". Grande e meritato successo per la manifestazione con numerosi apprezzamenti del team e del pubblico lungo il percorso. L'appuntamento, patrocinato dal Comune, è andato in scena per la via cittadina del quartiere di Santa Maria a Favore una staffetta 3 x 1000. A piazza San'Anna è stata allestita per l'occasione il "centro" della serata di sport, realizzato sotto



Comunale alla Cesport Italia, che partecipa con la disponibilità di un impianto proprio. Presenti inoltre l'assessore allo sport Borrillo, il presidente Fla Trapanese, il delegato Cusi Napoli Felsani, il presidente dell'Amministrazione De Luca, l'ingegner Bellifiori di Sincab ed il dottor Senese dello Stadio Senese.

Federazione italiana nuoto

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

ENERGY STANDARD GROUP arena FIN FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Con il patrocinio di: ROMA REGIONE LAZIO

QUI NON BASTA VINCERE L'ORO, BISOGNA VINCERE PER LORO.

ROMA FORO ITALICO 8-9 AGOSTO

I PIU' GRANDI CAMPIONI DEL NUOTO MONDIALE SI SFIDANO DIVISI IN 4 SQUADRE PER 4 PROGETTI SOLIDALI SUL TEMA DELL'INFANZIA

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
LEAH SMITH - GILGORDO PALLERBERGER
RITA MELUTTYE - CHAD LE CLOS
ANTHONY FRVIN - IRONTE CAMPBELL
GABRIEL BETTI - MITCHELL LARSEN
CATE CAMPBELL - EVGENY RYLOV

ENERGY FOR SWIM

INTERNATIONAL SWIMMING CLUB ENERGY STANDARD for Tabletochki

FIN FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO for Save the Children

USA AMERICA'S SWIMMER for USA SWIMMING LEVES BUILDING CHAMPION

swimming for Cure Brain Cancer FOUNDATION

www.energyforswim.com

Federica Pellegrini

"Sono una donna da colpi di scena E non sono finiti"

La star del nuoto prepara l'ottavo mondiale "Pensare che volevo fare l'archeologa"

Federica Pellegrini arriva ai Mondiali di Budapest sui tacchi: è l'unica atleta ad avere sei medaglie di fila nella stessa specialità, gli amati 200 stile libero. Dal 23 luglio sarà in acqua per la competizione che preferisce e che ha sempre vissuto pericolosamente. Con noi ripercorre debutto e podi abbinando le sue passioni: il nuoto e le scarpe.

Esordio nel 2003, da staffettista. Cosa mette ai piedi?

«Infradito basiche, ricordo mio padre che bussa alla porta perché sa che non sempre riesco ad alzarmi in tempo. E la febbre». Nel 2005 invece il magone. «Sì, un argento che mi ha resa furiosa. Adesso lo considero il giusto, allora valeva una ciabatta con calzino a vista, orrore». Nel 2007 il record del mondo. «Un assaggio di felicità e una scommessa vinta. Avevo cambiato tutto, ho preso il record alla Van Almsick, il mio idolo. Sentivo che dovevo essere io a batterlo. Poi il bronzo andava benone. Direi Mondiale da décolleté classico, elegante». A Roma l'apoteosi? «Certo e lì la scarpa è d'obbligo: il primo tacco 11, me lo ha regalato mio padre, un sandalo pazzesco come quel Mondiale perfetto con doppio ori e doppio record».

Arrivati dopo i Giochi di Pechino, con il successo nei 200 sl e lo strazio nei 400. Ci pensa ancora?

«Molto, però quell'Olimpiade mi rappresenta. Il nuoto non è matematica e io sono una donna da colpi di scena. Ho fatto appassionare la gente anche perché mi è capitato di scappare dal blocchetto con gli attacchi di panico». Per qualcuno erano atteggiamenti da diva. «Se avessi finto sarei stata una diva da Oscar». Torniamo alle scarpe, siamo al 2011, la conferma dei titoli. «Il Mondiale più sereno: poteva cascare il mondo e non mi sarei spostata di un centimetro. Qui un bel tacco vertigine swarowskato, da vera rocker scatenata». Adatto anche alla love story con Magnini che inizia lì. «Una bella bomba, ma al di là di tutto il caos che

si è creato perché sono passata da un fidanzato all' altro, ed entrambi stavano in nazionale, è stata un' estate davvero divertente. Con festone finale».

Il 2013 si presenta dopo i difficilissimi Giochi di Londra.

«Una rivalsa e un argento inaspettato come un paio di Louboutin. Rare e preziose».

Nel 2015 c' è il podio con la 4x200, inseguito per anni.

«E chissà quando ci ricapita.

Scelgo delle Blahnik, se ne vedono poche nella vita».

Il progetto staffetta si è perso?

«Non esiste proprio, io non so di chi è colpa ma la situazione è lì da vedere. Nella 4x100 dei ragazzi c' è un tecnico che coordina, sceglie, loro si trovano e lavorano insieme. Per noi il caos. Sono delusa, speravo che la fame ci spingesse invece siamo rimaste un' onda anomala».

In quel Mondiale Paltrinieri ha vinto l' oro nei 1500 metri, allenato da Morini che lei ha licenziato dopo pochi mesi.

«Il Moro è cambiato tanto. Crescere un atleta suo da zero lo ha reso sicuro. Con me è stato catapultato in un mondo che, senza abitudine, era difficile gestire».

I suoi podi sono arrivati 32 anni dopo quelli di Novella Calligaris e ora all' orizzonte non si vede nessuna erede. Perché?

«Tra gli uomini ormai c' è un ricambio continuo, ma noi ragazze mi sa abbiamo pagato il fisico. Di media le italiane sono piccole e si scontrano con rivali corazzate. Io dico grazie al papà papà».

Perché continuano ad attribuirle flirt con il suo allenatore?

«Perché è facile, fin troppo comodo. Hanno tante foto con noi, come è naturale, tagliano pure gli altri dall' inquadratura e poi Matteo (Giunta) è figo quindi si presta al gossip ideale».

Invece come va con Magnini?

«Come prima, no comment. La mia vita privata è in pausa e comunque ora è più privata che mai. Ma non sto nascondendo nulla, c' è solo nuoto. Sto ferma e aspetto di capire».

Le rivali dei primi Mondiali, come Manaudou, sono tutte mamme. Al secondo figlio.

«Congratulazioni. Per me c' è tempo, credevo di essere quasi arrivata lì poi, dopo la batosta a Rio, ho deciso che non volevo smettere e semplicemente l' orizzonte è cambiato. Voglio una famiglia e l' avrò, al momento giusto».

Davvero vuole gareggiare fino a Tokyo 2020?

«Non sono una pazza che crede di vincere i 200 stile alle Olimpiadi a 32 anni, ma sarebbe la mia quinta volta ai Giochi e ci terrei. Magari ci vado da staffettista, magari poi decido di smettere però non pensare a un quadriennio intero nel mio sport non avrebbe senso».

Da Budapest che scarpe vuole portare via?

«Fossero da podio non sarebbe male. Ma mi aspetto che siano tutte lì e come avete visto la scorsa estate si gioca sui centesimi».

La padrona di casa in Ungheria, Katinka Hosszu, invita i colleghi a unirsi in un sindacato per contare di più. Che risponde?

«Della politica non me ne frega nulla. Lei protesta perché in Coppa del mondo hanno limitato il numero di gare. Problema suo».

Per cosa bisogna protesta re?

«Per il doping. Continuo a vedere situazioni umanamente impossibili a meno che tu sia venuto da Marte. Avessi prove farei i nomi, però ho l'esperienza per vedere i risultati strani».

Scenda dai tacchi, esca dall' acqua. Se non fosse diventata una campionessa chi sarebbe oggi?

«Da piccola volevo fare l' archeologa. Tutt' altre scarpe...».

GIULIA ZONCA

Roma; Vladimir verrà in città: vuole iscriversi a Sound engineering, ama la musica moderna, specie Kendrick Lamar e un domani gli piacerebbe fare una base seria per Fedez che, gli pare, «è bravo ma un po' sprecato». Idoli: per Chiara è Noemi Bakti, compagna di sincrotuffi, per Vladimir è Giovanni Tocci, la giovane speranza azzurra. E Daley? E i cinesi? «Spettacolari: Tom sembra la sublimazione della fatica, ai cinesi pare che tutto venga più naturale». Lui, Vladimir, è per la fatica naturale: per le medaglie c'è tempo, ma l'amore no, è già qui.

PIERO MEI